

■ **L'INIZIATIVA** Progetto di Lions, Pugliese-Ciaccio e Comune

Bimbi, così si salva una vita

di **AZZURRA CONDELLO**

A VOLTE basta poco per salvare una vita. Pochi, importanti gesti e un bambino torna a sorridere. Il soffocamento in età infantile fa paura, ma con le giuste informazioni è possibile scongiurare il pericolo di morte. Nasce da qui il progetto "Bimbi sicuri", promosso dal Lions Club Catanzaro Host che ha coinvolto l'Azienda ospedaliera Pugliese Ciaccio e il Comune.

Martedì 3 giugno alle 16.30, all'auditorium Casalnuovo, personale qualificato, composto da medici e infermieri del Pugliese-Ciaccio e dell'Università Magna Graecia terranno infatti un corso antisoffocamento, rivolto a genitori, insegnanti e a tutti coloro che ogni giorno stanno a contatto con

i bambini, come babysitter o istruttori sportivi, per spiegare le manovre da effettuare in caso di ingerimento o inalazione di corpi estranei da parte dell'infante. Mercoledì l'incontro di presentazione dell'evento con stampa e promotori del progetto, il direttore generale del Pugliese-Ciaccio Elga Rizzo, il presidente del Lions Club Catanzaro Host Roberto Papaleo, il direttore f.f. dell'Unità operativa di pediatria Giuseppe Raiola, e il dirigente medico del reparto dell'Unità operativa di Pediatria Stefania Zampogna. «In un momento di tagli alla spesa associazioni come il Lions, insieme a quelle di volontariato, sono state di grande aiuto per l'azienda ospedaliera» afferma il dirigente Rizzo che, sposando il progetto del

Lions, «conferma l'attenzione al mondo dell'infanzia e la volontà di proseguire in quel percorso di potenziamento dei servizi ospedalieri per i bambini». Percorso che ha visto la «ristrutturazione degli spazi fisici ospedalieri dedicati all'infanzia e la costruzione di una rete assistenziale integrata nell'area pediatrica con la nascita del Dipartimento per l'integrazione e la tutela della maternità e dell'infanzia che comprende il Centro delle chirurgie pediatriche, l'ostetricia e la ginecologia ospedaliera e universitaria, la patologia neonatale, la pediatria ospedaliera e universitaria e il centro senologico». «Attenzione al paziente, impegno nella cura del bambino e nella prevenzione dei rischi da parte del personale medico e infer-



Donato, Zampogna, Raiola, Rizzo, Papaleo e Miceli

mieristico dell'ospedale che hanno reso il reparto di Pediatria del Pugliese un punto di riferimento per l'intera regione», come evidenziano Raiola e Zampogna tra i relatori durante il convegno che vedrà la partecipazione anche del sindaco Abramo. Alla conferenza stampa presenti anche il direttore sanitario Francesco Miceli e il direttore amministrativo Mario Donato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA